

STATUTO

Art. - 1

(Costituzione)

1. E' costituita con sede in Salerno a largo S. Tommaso D'Aquino l'organizzazione di volontariato denominata Centro per la Vita il Pellicano di c.f. 95044660652 di seguito detta organizzazione.

2. I contenuti e la struttura dell'organizzazione sono democratici.

Art. 2

(Finalità)

L'organizzazione è un organismo di volontariato e di iniziativa socio - culturale.

- Il Centro riconosce come suo fondamento dottrinale la "strategia della vita", cioè quella visione della realtà che interpreta come parti di un unico progetto l'impegno per la pace, il disarmo, la tutela del diritto alla vita e degli altri diritti dell'uomo, l'impegno contro la fame nel mondo e per lo sviluppo dei popoli, la solidarietà con i deboli e i sofferenti, il recupero dei devianti, la custodia della natura e dell'ambiente.

- Il Centro si propone, a livello di iniziative di volontariato, di promuovere ed organizzare l'accoglienza dei senza - fissa dimora, delle famiglie senza tetto e degli immigrati, di operare a tutela della maternità, dell'accoglienza della vita e della dignità della donna e di cooperare al recupero dei devianti, al reinserimento nel tessuto sociale e comunitario degli emarginati e all'assistenza e al sostegno dei sofferenti.

- Il centro si propone, a livello di iniziative socio - culturali, di promuovere una mentalità aperta alla solidarietà, all'accoglienza e alla condivisione e di perseguire iniziative a sostegno della pace, del diritto alla vita e degli altri diritti dell'uomo, dello sviluppo dei popoli, della prevenzione delle devianze e delle emarginazioni e della tutela dell'ambiente naturale, urbanistico e dei beni artistici.

- Il Centro persegue gli obiettivi di cui sopra attraverso il reperimento di alloggi sfitti, l'ospitalità presso gli alberghi e pensioni, la gestione di abitazioni di proprietà degli Enti Locali concesse a questo scopo con idonei accordi o convenzioni, l'ospitalità presso Case - famiglia e Case di accoglienza per gestanti, servizi di consulenza mediche, legali, etiche e psicologiche gratuite, integrazioni economiche per i meno abbienti, rapporti di collaborazione con le ASL e le strutture socio - sanitarie operanti sul territorio, servizi di informazioni sanitaria anche a mezzo mass media e di orientamento, assistenza per le gravidanze C.D. a rischio, corsi di formazione alla regolazione della fertilità, servizi di baby sitting, aiuto domestico fondato sul volontariato, aiuto nella ricerca di fonti di guadagno stabili, disbrigo di pratiche presso Enti Pubblici e privati.

- Il Centro promuove la collaborazione con le altre espressioni del volontariato e con le istituzioni: verso queste ultime si propone di svolgere anche azione di supporto e stimolo.

- Essa organizzazione ha durata illimitata e non ha fini di lucro.

3- Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.

Art. 12

(Aderenti)

1. Sono aderenti all'organizzazione quelli che sottoscrivono il presente statuto a quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda di ammissione è accolta dal Comitato esecutivo.

2. Nella domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'organizzazione. L'ammissione decorre dalla data di delibera dal Comitato esecutivo.

3. Gli aderenti cessano di appartenere all'organizzazione per:

a) dimissioni volontarie

b) per non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno due anni;

c) per morte,

d) per indegnità deliberata dal Comitato esecutivo. In quest'ultimo caso è ammesso ricorso al Collegio dei probiviri il quale decide in via definitiva.

4. Tutte le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito.

Art. 13

(Diritti ed obblighi degli aderenti)

1. Gli aderenti hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare direttamente o per delega, di svolgere il lavoro preventivamente concordato e di recedere dall'appartenenza all'organizzazione.

2. Gli aderenti hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, di pagare le quote sociali ed i contributi nell'ammontare fissato dall'assemblea e di prestare il lavoro preventivamente concordato.

Art. 14

(Quota sociale)

1. La quota associativa a carico degli aderenti è fissata dall'Assemblea. Essa è annuale non è frazionabile nè ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di aderente.

2. Gli aderenti non in regola con il pagamento della quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea nè prendere parte alle attività dell'organizzazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Art. 15

(Risorse economiche)

1- L'organizzazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- a) quote associative e contributi degli aderenti;
- b) contributi dei privati;
- c) contributi dello stato, di Enti e Istituzioni Pubbliche;
- d) contributi di organismi internazionali;
- e) donazioni e lasciti testamentari;
- f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- g) rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo.

2. I fondi sono depositati presso l'Istituto di Credito stabilito dal Comitato esecutivo.

3- Ogni operazione finanziaria è disposta con firme congiunte del presidente e del segretario.

Art- 16

(Modifiche allo Statuto)

1- Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'assemblea da uno degli organi o da almeno cinque aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aderenti all'organizzazione.

Art 17

(Norma sullo scioglimento)

In caso di scioglimento o estinzione dell'Associazione i beni che residuano dopo la liquidazione saranno devoluti ai sensi dell'art. 5 comma 4, L.266/91.

Art. 18

(Norma di rinvio)

1-Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

La sottoscritta dott. Luisa Alfinito nata a Salerno il 3-11-49, residente in via Portacatena 47, cod. fisc. LFNLSU49S43H703O, presidente del centro per la vita il Pellicano chiede la registrazione dello statuto usufruendo dell'esenzione prevista dalla legge 266/91.

Salerno

1-02-2000

IL PRESIDENTE

Luisa Alfinito